



DEFINIZIONE DI STRESS DA LAVORO CORRELATO

"Percezione di squilibrio avvertita dal lavoratore quando le richieste dell'ambiente lavorative eccedono le capacità individuali per fronteggiare tali richieste" -.

Fino a che punto un collega, spinto dal senso di responsabilità e di squadra, può sacrificare il suo tempo libero, il suo tempo di riposo ed il tempo da dedicare alla famiglia, per poter seguire tempi progettuali sempre più frenetici e destrutturati?

Fino a che punto può considerarsi volontaria una prestazione lavorativa che si estende oltre i limiti di resistenza quando non vi è alternativa all'essere presenti e reattivi sul posto, sapendo di non poter mollare fino a quando tutto non è pronto per il mattino successivo?

Fino a che punto malumori, litigi, malesseri possono non essere considerati legati a ritmi di lavoro oramai non più sostenibili?

In DSI, molti progetti da tempo creano un sensibile aumento dei carichi di lavoro che hanno già portato e porteranno nel lungo periodo a forti criticità tali da determinare, a nostro avviso, problemi anche psico-fisici in ragione dei quali richiederemo di procedere alla valutazione del rischio stress lavoro-correlato, a tutela della "salute sul lavoro".

Senza contare che l'aumento dei carichi e le eccessive ore di lavoro giornaliero incidono negativamente sulla qualità del lavoro stesso con potenziali ripercussioni sui "progetti strategici" su cui si sta operando.

Moncalieri 23 febbraio 2015

I Rappresentanti Sindacali di Moncalieri

